

MEDAGLIA D'ORO ALL'ARCHITETTURA ITALIANA

GOLD MEDAL FOR ITALIAN ARCHITECTURE

Menzione d'Onore – Abitare
Special Mention – Housing

Finalista
Finalist

Camillo Botticini, Giorgio Goffi
Alloggi A.L.E.R. per anziani
Castenedolo, Brescia
2003-2004
A.L.E.R. senior residence
Castenedolo, Brescia
2003-04

Committente
Client
A.L.E.R., Brescia

Collocato ai margini del nucleo antico di Castenedolo, borgo collinare a sud di Brescia, l'edificio si sviluppa lungo un vecchio muro in pietra che costituiva la recinzione della proprietà di un vicino palazzo nobile.

La prossimità del progetto a una futura nuova strada ha determinato una proposta insediativa volta a favorire una scelta inclusiva che non affacciasse direttamente gli alloggi all'esterno. L'intervento, realizzato con costi contenuti, accosta una sequenza di cinque piccoli alloggi che si articolano su una pianta che relaziona un soggiorno-cucina con uno spazio che disimpegna il bagno da una camera, generando nella sequenza delle parti due piccole corti: nella prima il soggiorno vetrato si apre verso lo spazio esterno configurando una continuità visiva e fisica tra interno ed esterno, dilatandone lo spazio anche attraverso una pensilina, mentre la seconda si configura come uno spazio accessorio accessibile dalla cucina.

A identificare il fronte su strada, una pensilina connette copertura e piano orizzontale, staccandosi dal suolo, mostrando un nastro ligneo la cui continuità è ritmata da cubici blocchi lignei sospesi, funzionanti come filtro alla corte interna e destinati a piccoli depositi.

L'uso del mattone trattato con malta colorata stilata a raso per le murature e del larice siberiano per i blocchi dei depositi e per le pensiline riprende i caratteri della locale architettura rurale, in un'interpretazione non imitativamente storicistica.

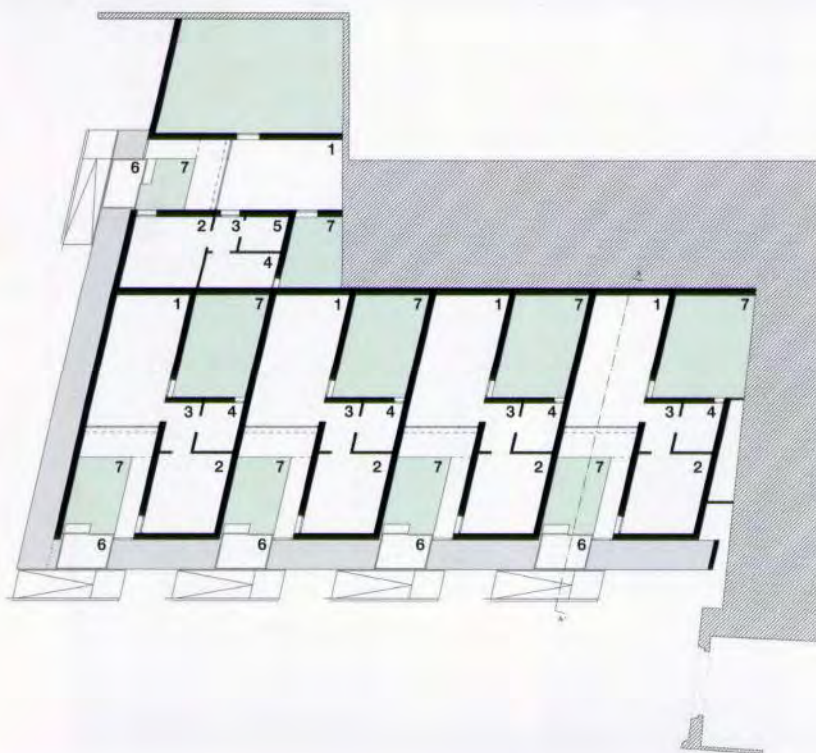
Situated at the limit of the ancient core of Castenedolo, a village on the hills situated south of Brescia, the building develops along an ancient stone wall which constituted the fence for the property of a noble palace.

The closeness of the project to a new future road forced an installing solution directed to help an inclusive choice that should not expose the lodgings to the exterior.

The low cost intervention presents a sequence of five small lodgings that are designed on a plan that puts in relationship the kitchen-sitting room to a space that introduces to the bathroom and to the sleeping room, thus creating two small courts in the sequence of the parts: in the first court the glass sitting room opens towards an external place establishing both visual and physical continuity between internal and external enlarging the space through a canopy too, while the second court presents itself as a secondary space accessible from the kitchen.

In order to identify the street front, a canopy joints cover and horizontal surface detaching from the soil, revealing a wooden tape whose continuity is rhythmized by suspended wooden cubes that act as a filter to the internal court and are used as small deposits.

The use of brick treated with coloured leveled drafted malt for the walls and the use of Siberian larch for the depot cubes and for the canopies translates the models of the local rural architecture in a performance which does not want to be merely historical.



Prospetto nord.
North elevation.

Prospetto ovest.
West elevation.

- Pianta piano terra.
Plan of the ground floor.
1. Soggiorno / *Living room*
 2. Camera / *Bedroom*
 3. Disimpegno / *Corridor*
 4. Bagno / *Bathroom*
 5. Ripostiglio / *Lumber room*
 6. Ricovero attrezzi / *Service box*
 7. Patio / *Patio.*

Vista laterale.
Side front.

Vista dall'alto.
Bird's eye view.

